Uno straordinario successo per «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni che chiudono il calendario dell'«Expo»

Il regista ripete il miracolo con una lettura del testo di stupefacente attualità Ora via alla lunga tournée

Una scena dello spettacolo «Le baruffe chiozzotte» diretto da Giorgio Strehler andato in scena a Siviglia nell ambito delle manifestazioni colombiane

A Siviglia il trionfo di Strehler

Le ricorrenze si inseguono e si accavallano Il bicentenario della nascita di Rossini cede il passo al bicentenario della morte di Goldoni (cadrà il 6 febbraio del prossimo anno) E si annuncia una stagione fitta di titoli del grande commediografo A Siviglia nel quadro dell esposizione colombiana Giorgio Strehler ha presentato con esito trionfale il suo nuovo allestimento delle *Baruffe chiozzotte*

AGGEO SAVIOLI

■ SIVIGLIA Per fortuna anzi per merito di pochi il nostro paese si mostra ancora talvolta al cospetto del mondo con un viso diverso da quello della nazione disastrata mal governata e corrotta che purtroppo ben conosciamo Rare felici occasioni come questa che vede concludersi con le mirabili *Baruffe* goldoniane e streh leriane il cartellone teatrale programmato da Maurizio Scaparro dell esposizione di Siviglia Acclamatissimo qui lo spettacolo sarà poi a Madrid Londra e Dusseldorf prima di approdare a Milano e in altre città italiane (per riprendere nel giugno 1993 il suo cammino europeo Amsterdam Vienna Budapest)

E diciamo subito che il dialetto molto particolare adoperato da Goldoni per restituire il linguaggio e con esso la vita della sua cara gente di Chioggia non è parso far ostacolo alla comprensione di un testo cui d altronde la magistrale regia di Giorgio Strehler r... me una evidenza figurativa un dinamismo corporeo una pregnanza di voci gesti e suoni tali da renderne luminoso il senso anche quando la «lettera» d un vernacolo così ispro e denso possa risultare difficile È appena il caso di ricordare come *Le baruffe chiozzotte* abbiano suscitato nel tempo l entusiasmo di grandissimi artisti stranieri quali Goethe e Wagner

Commedia popolare e corale vicina e simile al *Campiello* che Strehler pure riallestira tra pochi mesi e che nella teatrografia del nostro regista segue a distanza di circa un decennio *Le baruffe* rappresentate nella stagione 1964 65 Gli interpreti di quella prima edizione sono cambiati quasi tutti restano accanto al nome di Strehler quelli di suoi preziosi collaboratori (come Fiorenzo Carpi per le musiche Marise Flach per i movimenti mimici) del più che prezioso scenografo costumista Luciano Damiani che si vorrebbe veder tornare a lavorare stabilmente per il Piccolo alla cui storia (illustrata da una bella mostra nel foyer del sivigliano teatro Lope de Vega) tanto ha dato

Il disegno lineare sintetico incisivo che Damiani ha fornito per gli spazi accennati dal l autore a cominciare da quel la «strada con varie casupole dove la vicenda si avvia e che ne costituisce il luogo canonico offre la cornice ideale allo svolgersi d una trama semplice e insieme complicata da Goldoni spinta fin sull orlo del dramma e qui trattenuta poi volta a un finale lieto e festoso del quale oggi forse sentiamo meglio la precarietà giacché sappiamo quali atroci sviluppi possano avere certe guerre tra poveri originate da motivi non meno futili in fondo di quelli che accendono le «baruffe» tra le donne e gli uomini di Chioggia nell opera di Goldoni

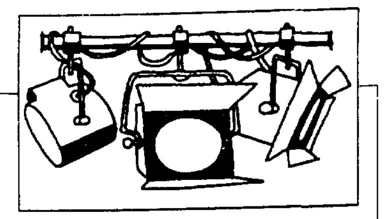
Il quale Goldoni com è noto mette in scena qui anche se stesso nella persona del giovane «coadiutore del cancelliere criminale chiamato a sedare non senza fatica la litigiosità diffusa e a propiziare addirittura *matrimoni pacificatori* Sognando anche per un poco di far parte lui pure di quella comunità che invece dovrà lasciare Il ventilato commiato del «cogidor» da Chioggia corrisponde all addio di Goldoni a Venezia (*Le baruffe* sono tra gli ultimi lavori rappresentati nel 1762 prima della partenza per Parigi) Ciò che conferisce alle immagini conclusive dello spettacolo un timbro di accentuata malinconia coinvolgente in qualche modo le coppie appena formatesi o rinsaldate in un legame già incrinato da equivoci ripicche e gelosie l amore in fatti è l unica ricchezza (ma così sempre a rischio come a rischio è sul mare la vita stessa dei pescatori) di questa gente diseredata

C è forse solo un altro testo teatrale che si possa parago nare per la forza di un dialetto diverso ma egualmente espressivo per la rigorosa quanto sorprendente «unità di tempo di luogo e d azione per l ambiente marinaro dove si colloca alle *Baruffe chiozzotte* ed è *Pescatori* giustappunto di Raffaele Viviani Chissà che un giorno Strehler non voglia affrontare anche questa impresa

Per l intanto godiamoci la riproposta delle *Baruffe* col suo carico di umanità tenera e fiera con la speranza (sempre più fievole ammettiamolo ma non spenta) che vi trapela di un mondo capace di risolvere contrasti e lacerazioni solidale comprensivo fraterno La stupenda temperie autunnale e crepuscolare in cui lo spettacolo è immerso potrebbe in definitiva alludere non a un tramonto (del giorno dell anno del secolo) ma a un nuova futura aurora E quel gruppo to di b ... ha situato nell ultimo atto ... sorti nei loro giochi e indifferenti alle dispute degli adulti ne potrebbe rappresentare la promessa

La compagnia riunita dal Piccolo per queste nuove o rinnovate *Baruffe* non è in tutto e per tutto all altezza della precedente ma di livello complessivo più che buono Deborda un tantino secondo noi Pamela Villoresi nei panni di Lucietta con qualche forzatura gestuale e tonica (che ritroviamo anche nelle pur valide Didi Perego e Donatella Ceccarello) tendente si direbbe ad affermare un eccessivo ruolo protagonistico Ci sono piaciuti in particolare alcuni elementi nuovi come Laura Pisetti Armando Dr Ceccon e Luciano Roman Ma è anche apprezzabile l apporto di Nino Bignamini Susanna Marcomeni Fabio Sartor nonché dei veterani Elio Crovetto Gianfranco Mauri Edmondo San... to applauditissimi

SPOT



LA DISNEY RISARCISCE PEGGY LEE Con 3 8 milioni di dollari la Walt Disney Co ha risarcito la cantante Peggy Lee dopo quattro anni di causa Oggetto del contendere *Lilli e il vagabondo* per quel cartone animato fu pagata solo 3 500 dollari per tre canzoni il doppiaggio di un gatto siamese un cane e un uomo e un notevole contributo all intera colonna sonora del film Ma il contratto non autorizzava la Walt Disney alla vendita del prodotto in videocassetta

DENUNCIA DELL'ANAC. Gli autori cinematografici aderenti all Anac dichiarano guerra ad una associazione fantasma che avrebbe prepotentemente scalzato i loro rappresentanti all interno della Commissione del credito cinematografico con l avallo del ministero del Lavoro Una conferenza stampa di denuncia è prevista per oggi presso la sede romana dell Anac alle 11 30

«DON CARLOS» A SAN PIETROBURGO. Per la prima volta dal 1868 il *Don Carlos* di Verdi è stato eseguito a San Pietroburgo in italiano al Mariinski Teatr da cantanti italiani e russi

NEW YORK IN PIAZZA PER LA MORTE DI SUPERMAN. Manifestazione di protesta ieri a New York per la morte di Superman annunciata per mano di un pazzo criminale nel numero di novembre del fumetto Davanti alla sede della Time Warner non i fans del supereroe ma gli attivisti dei diritti per i malati mentali che contestano l assassinio da parte del malvagio Doosday appena evaso dal manicomio criminale

FRANCO RUGGERI PRESIDENTE TEATRI STABILI. L assemblea dei teatri stabili ha confermato ieri la nomina di Franco Ruggeri direttore dello stabile dell Umbria alla presidenza dell associazione e Marco Bernardi direttore dello stabile di Bolzano alla vice presidenza accanto a Sandro Sequi direttore a Brescia

GLI ENTI LIRICI CONTRO I TAGLI L associazione degli enti lirici ha chiesto al governo di rivedere i tagli del Fondo unico dello spettacolo per quanto riguarda il loro settore sulla base della manovra finanziaria in atto ammonterebbero a 29 miliardi a cui si devono aggiungere i 22 tagliati nel 91 «Penalizzare la produzione in questa emergenza – rileva l Anels in un comunicato – vanifica la stessa ragion d essere degli enti»

UN CONCERTO PER LA JUGOSLAVIA. Si intitola «Salviamo l ultimo sorriso dei bambini» il concerto che la città di Fiume ha proposto al comune di Venezia contro la guerra jugoslava e che si terrà il 13 ottobre al Teatro Corso di Mestre Al concerto 17 gruppi e musicisti croati e sloveni e 11 gruppi italiani tra cui il cantante dei Pitura Freska quello delle Orme e Massimo Busetto

LONDRA SEQUESTRA IL LIBRO DI MADONNA? *Sex* il libro scandalo di Madonna potrebbe essere bloccato alla dogana britannica La squadra anti pornografia di Scotland Yard ha già messo sull avviso l ufficio preposto a decidere se la pubblicazione deve essere bandita o meno Nessun commento dal distributore della Reed International Madonna invece sarà a Londra lunedì per un intervista televisiva

(Stefania Chinzari)

Umberto Orsini parla del «Misantropo» con cui ha aperto l'Eliseo

«Alceste? È come McEnroe»

STEFANIA CHINZARI

■ ROMA «Avete presente John McEnroe? Si comporta bene per tutta una partita e poi per un nonnulla aggredisce l arbitro scaraventa la racchetta per terra sarebbe saltare in aria tutta Wimbledon Ecco per il mio Alceste per i suoi eccessi di verità quasi bambineschi insofferente ed estremo mi sono ispirato ai furori di McEnroe» Umberto Orsini parla di Alceste il personaggio con cui l altra sera ha aperto la stagione del Teatro Eliseo a Roma Il suo primo Molière in oltre trent anni di palcoscenico forse il suo primo personaggio classico in una carriera sibillina percorsa sul filo della contemporaneità e della sfida «L anno scorso con *Il nipote di Wittgenstein* ho portato in scena Thomas Bernhard il più grande misantropo del nostro secolo quest anno io e il regista Patrick Guinand siamo andati direttamente al primo il *Misantropo* originale»

Che fosse un personaggio iscritto nel carnet dei suoi incontri teatrali lo sapeva da tempo «Gianni Santuccio me lo ripeteva in continuazione che sarei stato un buon Alceste Mettiti due baffettini sotto il fallo simpatico e bello mi diceva descrivendo praticamente il *Misantropo* che aveva incarnato lui stesso Oggi sono qui e per diverse ragioni Tra due o tre anni sarei stato troppo vecchio ho un regista che conosce benissimo Molière e il Seicento francese ho trovato la traduzione di Cesare Garboli assai convincente volevo dare a Valentina Sperlì l occasione di un grande ruolo mi convince l immagine di Alceste come di un uomo che lotta contro la menzogna malinconico e stanco» Come Molière e sua moglie Armande Béjart Orsini e Sperlì accanto a Toni Bertorelli Paolo Lombardi Elisabetta Piccolomini Emanuela Rossi danno vita ad un testo scritto nel 1666 e più che mai attuale riletto da Guinand e dalla compagnia sulla scorta dei saggi di Guicharnaud e delle lezioni di Jouvet

«La parola chiave è accecamento precisa il regista Patrick Guinand «Nessuno dei personaggi riesce a vedere la personalità degli altri tutti perseguono obiettivi sbagliati persino Alceste con la sua lucidità eccessiva e obbligato all immobilità oppure alla fuga Attorno a lui «una farsa che si chiude con la catastrofe del barocco come scrive Garboli nelle sue illuminanti note un uomo che sente il mondo come una massiccia forza nemica e tre donne «La tradizione spiega ancora Guinand – ha sempre rappresentato Celimène come una coquette Arsinoè come una *prude* bigotta e Eliante come una saggia già sfiorita Il nostro allestimento rovescia radicalmente questa piramide Ne è consapevole Valentina Sperlì da dieci anni partner di Orsini da sempre attrice della compagnia dell Eliseo un percorso professionale di grande continuità e l approdo con una Célimène lontana dalla frivolezza e dalla mondanità non una puttanella salottiera ma una donna che vuole affermare la sua libertà e gioia di vivere perché è giovane ricca e vedova Una vera rarità»

All insegna della purezza scenica come d altronde per tutti i suoi spettacoli Guinand ha lavorato con lo scenografo Paolo Tommasi Il risultato è un ambiente essenziale e moderno in bianco e nero con sei sgabelli e una prospettiva scheletrica dove l unico elemento ricco sono i costumi rigorosamente ispirati agli anni del *Misanthrope* ovvero il periodo più sontuoso e sfarzoso di tutto il barocco francese

Dopo la solitudine di Alceste Umberto Orsini indosserà di nuovo i panni del *Nipote di Wittgenstein* in attesa del nuovo incontro con Luca Ronconi regista il prossimo maggio di *Affabulazione* di Pasolini già atteso a Mosca E pensando alla prossima stagione si è già assicurato un opzione per *Célimène et le Cardinal* molto applaudito in Francia più difficile da apprezzare qui in Italia ovvero il *Misantropo* vent anni dopo

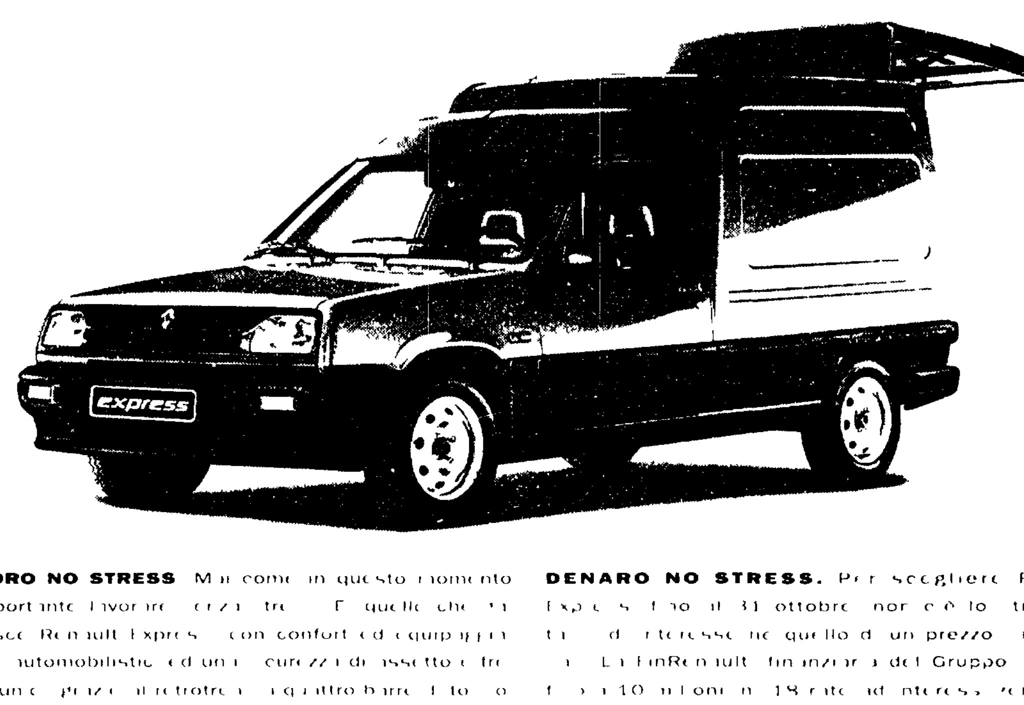
Trionfale concerto del gruppo demenziale al Palatrussardi di Milano

Elio e l'apologia del Pippero

DIEGO PERUGINI

■ MILANO Ciglia finte in platea folte e nere appiccicate sui volti di giovani fans È l ultimo «gadget» l adesione estrema al culto di Elio e le Storie Tese a quella voglia di divertimento triviale e goderecc io In ottomila l altra sera al Palatrussardi attendono il rito e affilano le armi chi indossa magliette a tema chi si trascina dietro il vecchio borsello «elemento irrinunciabile dell eleganza maschile» secondo il credo «glamour» del gruppo «Scemo scemo» urla il pubblico «Siete più scemi voi che avete speso 25 000 lire per venire qui» risponde Elio E il gioco di botta e risposta fra palco e platea è appena cominciato Tanta gente Davvero un successo imponente per una band che ha bruciato le tappe in tempi brevissimi ora Elio e soci sono rockstar sul serio e anche dal vivo fanno le cose in grande con spiegamento di luci e un imponente impianto audio Del resto le cifre parlano chiaro oltre 100 000 copie vendute del primo album che risale a tre anni fa mentre il nuovo *Italyan Rum casusu çikti* viaggia intorno a quota 150 000 col suo campionario di frizzi lazzi citazioni e guizzi di genio volgarità e satira E per Milano città natale i ragazzacci approntano uno spettacolo speciale zeppo di ospiti e sorprese con Riccardo Fogli e i New Trolls eseguono *Comunque al borsello (ragazzi ho limoni sola)* e il classico dei Pooh *Tanta voglia di lei* in un mare di melodica all italiana Enric Ruggeri da il suo contributo in *Il vitello dai piedi di balsa* raccontando ed ficante per i più piccini C è anche un momento di serietà giustissimo il piccolo tributo al compianto Augusto Daolio definito simbolo della canzone italiana lunghissimi applausi e una bella versione di *Una miniera* vecchio hit dei New Trolls Il resto è un concentrato di musica battute piccoli sketch e l happening col pubblico in platea si agitano e cantano a squarciagola tormentoni da *Nubi di ieri sul nostro domani odierno* esultano per *John Holmes* eroe del porno accendono fiammelle luminose per *Essere tornato oggi* sconcertante apologia delle mestruazioni Elio e soci riesumano il vecchio «sfottò» verso la coppia Mughini Mietta *cattive amore* diventa quindi la tormentata storia delle frustrate avances del biondo Amedeo verso l avvenente partner ceduta Oppure trascinano la platea in un furibondo sirtaki con file di persone che ondeggiano da destra a sinistra e viceversa E colpiscono sicuro con l inevitabile «Cara ti amo» esilarante riflessione sulla difficoltà rapporto di coppia declamata a gran voce da platea e gradinate Largo quindi alla parte finale del concerto con il Palatrussardi trasformato in un rimbombante discoteca anni Settanta vestiti sgargianti ritmi dance pubblico in delirio Le ultime tracce sacro e profano di *Born to Be Abramo* la ballerina *Pippero* e un ultimo scoppiettante o pite l cone di Lerna dettato di abito in lamè dorato e verve inarrestabile per una versione in dialetto barese della *Sex Machine* di James Brown

NUOVI RENAULT EXPRESS. NO STRESS.



LAVORO NO STRESS Mai come in questo momento ...

DENARO NO STRESS. Per scegliere Renault Express fino al 31 ottobre ...

Finanziamento a tasso zero fino al 31 ottobre.
Prezzi bloccati per tre mesi dall'ordine.

Express Furgone 1 6 D	Acconto	18 mesi senza interessi con rate mensili*
L. 13.665 000	L. 6.260 000	di L. 555.500
Prezzo chiavi in mano IVA esclusa	Importo da finanziare L. 10.000 000	36 mesi al tasso 10 con rate mensili*
	L. 200 000	L. 322 500

RENAULT